

COPIA

DELIBERAZIONE N. 8

del 31/03/2016



**COMUNE di VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di FERRARA

-----

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE VALEVOLE PER IL TRIENNIO 2016 -2018 PER APPROVAZIONE PROSPETTO CONTENENTE I DATI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DEL TRIENNIO 2016 - 2018 RILEVANTI IN SEDE I RENDICONTO AI FINI DELLA VERIFICA DEL SALDO TRA LE ENTRATE FINALI E SPESE FINALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 712, L. N. 208/2015 (LEGGE DI STABILITA' 2016)

L'anno duemilasedici, addì trentuno del mese di Marzo alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

|                     |             |          |
|---------------------|-------------|----------|
| PARON BARBARA       | Sindaco     | Presente |
| TAGLIANI FLAVIO     | Consigliere | Presente |
| SCIANNACA MARIO     | Consigliere | Presente |
| MASSARI GIULIA      | Consigliere | Presente |
| LODI ALESSANDRA     | Consigliere | Presente |
| BERGAMINI CESARE    | Consigliere | Presente |
| GIORGI ANDREA       | Consigliere | Presente |
| STANCARI ELISA      | Consigliere | Presente |
| BERSELLI ALESSANDRO | Consigliere | Presente |
| RAHO ANTONIO        | Consigliere | Presente |
| FORTINI MARCELLO    | Consigliere | Presente |
| ZANELLA MAURO       | Consigliere | Presente |
| GARDENGGHI UMBERTO  | Consigliere | Presente |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE VALEVOLE PER IL TRIENNIO 2016 – 2018 PER APPROVAZIONE PROSPETTO CONTENENTE I DATI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DEL TRIENNIO 2016 – 2018 RILEVANTI IN SEDE DI RENDICONTO AI FINI DELLA VERIFICA DEL SALDO TRA LE ENTRATE FINALI E SPESE FINALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 712, L. N. 208/2015 (LEGGE DI STABILITA' 2016).**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamate** la deliberazione n. 66 di Consiglio Comunale del 22/12/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa ad approvazione bilancio valevole per il triennio 2016-2017-2018 e a pprovazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

**Premesso** che La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha sancito le seguenti disposizioni in materia di regole di finanza pubblica:

- l'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.
- l'articolo 1, comma 710 specifica che a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.
- la nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.
- il citato comma 707, ultimo periodo, specifica che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione, negli anni 2014 e 2015, dei patti orizzontali recati al comma 141 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, al comma 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e al comma 7 dell'articolo 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16

**L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede inoltre che:**

- gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- Il prospetto, verrà definito attraverso un apposito Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del

Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET);

- con riferimento all'esercizio 2016, allegazione del prospetto in parola al bilancio di previsione già approvato avverrà per il tramite di un Delibera di variazione che il Consiglio dovrà approvare entro il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore del prefato Decreto;

**Considerato** che la Commissione ARCONET, nella seduta del 20 gennaio 2016, ha approvato il richiamato prospetto, da compilarsi per tutto il triennio 2016 – 2018 sulla base delle regole di finanza pubblica previste dalla Legge di Stabilità 2016 e che lo stesso è stato dunque predisposto tenendo conto dei seguenti elementi:

- Inclusione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, per il solo anno 2016;
- Esclusioni di entrata e di spesa degli enti locali;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- Effetti dei patti nazionali e regionali relativi agli anni precedenti ed a quello in corso;

**Dato atto** che in data 10 febbraio 2016 la Ragioneria Generale dello stato ha approvato la Circolare n. 5 concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016 – 2018 per gli enti territoriali, ai sensi della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, e che per tanto la decorrenza del termine stabilito dal comma 712 dell'art. 1 della L. 208/2015, entro il quale gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione devono, con Delibera di variazione al bilancio di previsione approvata dal Consiglio, approvare il nuovo prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza da compilarsi per tutto il triennio 2016 – 2018, è da intendersi dalla data di pubblicazione della circolare RGS sopra indicata;

**Visto** l'allegato prospetto debitamente compilato con i dati delle previsioni di competenza del triennio 2016 – 2018 rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che i dati in esso contenuti si riferiscono alle previsioni di competenza triennali (2016 – 2018) precedentemente approvate con DCC n. 66 del 22.12.2015;

Preso atto che dallo stesso risulta un equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali degli anni 2014 e 2015, risulta essere positivo per tutto il triennio; e specificatamente: pari ad: € 1.200.976,00 per l'anno 2016; 952.971,00 per l'anno 2017; 822.000,00 per l'anno 2018 e pertanto si configura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per tutto il triennio ai sensi della normativa vigente in materia;

**Visto** il parere favorevole del Revisore del conto ai sensi art. 239 comma 1 lettera b) punto 3;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

**UDITA** la relazione e il dibattito allegati al presente atto;

**CON VOTI** favorevoli n. 9 contrari n. 1 (consigliere Gardenghi) ed astenuti n. 3 (Consiglieri Raho, Fortini, Zanella) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di approvare il prospetto allegato contenente i dati delle previsioni di competenza del triennio 2016 – 2018, precedentemente approvati con DCC n. 66 del 22.12.2015, rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, elaborato sulla base del prospetto approvato dalla Commissione ARCONET nella seduta del 20.01.2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, apportando al bilancio di previsione di previsione valevole per il triennio 2016 – 2018 precedentemente deliberato in data 22.12.2015 con proprio atto n. 66, allegando allo stesso il presente prospetto;
2. di dare atto dal prospetto indicato al punto 1. l'equilibrio finale risulta essere positivo per tutto il triennio, tenuto conto degli effetti dei patti regionali degli anni 2014 e 2015 pari ad: € 1.200.976,00 per l'anno 2016; 952.971,00 per l'anno 2017; 822.000,00 per l'anno 2018 e per tanto si configura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per tutto il triennio ai sensi della normativa vigente in materia;
3. di dare atto che il prospetto indicato al punto 1. risulta rispettoso:  
delle nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016 – 2018 contenute nella legge di Stabilità 2016;  
di quanto indicato nella Circolare n. 5 del 10.02.2016 della Ragioneria Generale dello Stato;
4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. con separata votazione palese avente il seguente esito: voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (consigliere Gardenghi) ed astenuti n. 3 (Consiglieri Raho, Fortini, Zanella) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

## **INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 8 del 31.03.2016**

**Il Sindaco** invita il capo settore Finanze-bilancio ad illustrare l'argomento.

**Il Capo Settore Finanze-Bilancio** Volevo innanzitutto precisare che questa non è una variazione agli stanziamenti di bilancio, pertanto il bilancio approvato al 22 dicembre rimane ancora invariato. Viene definita variazione perché è quanto riportato nella circolare della Ragioneria dello Stato e riguarda un'integrazione di un nuovo allegato che dimostra il rispetto degli equilibri di bilancio, infatti da quest'anno non avremo più il Patto di Stabilità nelle forme degli anni passati ma dovremmo rispettare gli equilibri tra entrate e spese finali.

Nel nostro bilancio questa dimostrazione l'avevamo già fatta ed era nella nota integrativa della giunta.

La circolare dà una possibilità migliorativa perché permette di togliere da questa dimostrazione anche il "fondo crediti" di dubbia esigibilità.

Questa delibera non è altro che un adempimento tecnico che riguarda l'aggiunta di un allegato al bilancio di previsione già approvato.

**Il Consigliere Gardenghi** Buonasera a tutti.

Qui abbiamo delle entrate correnti tributarie, contributiva e perequativa che sono 3 milioni 615mila, e 3milioni873mila nel 2018. Questo vuol dire che avremmo un aumento della tassazione?

**Il Capo settore finanze-bilancio.** Non è detto che possa essere un aumento. Le faccio un esempio: fino a questa mattina non avevamo comunicazione dei trasferimenti. Questa mattina abbiamo avuto questa comunicazione. I trasferimenti che ci dovrebbe dare lo Stato dovrebbero essere per il 2016 perché noi non conosciamo mai la legislazione che sarà negli anni futuri.

Con la comunicazione di questa mattina avremo una diminuzione della TASI perché non ci sarà la Tasi sulla prima casa e avremo un aumento del Fondo di Solidarietà. Questo potrebbe comportare una diminuzione grandissima delle entrate tributarie che non è effettiva perché di fatto sarà aumentato il Fondo di Solidarietà. Arrivare al 2018 quello che succederà non lo sappiamo.

La nuova contabilità con l'armonizzazione ha innescato un meccanismo tale che questo avanzo addirittura per la parte corrente diventa negativo, è un po' difficile da spiegare.

Praticamente da una gestione di competenza, viene chiamata competenza potenziata, dovremmo arrivare in questa dove vengono "puliti" i bilanci ma non è vero, avremmo 1 anno che è quest'anno come anno di transizione dove avremmo delle minori spese e le entrate più o meno rimarranno uguali ma non sono minori spese perché di fatto slittano sull'anno successivo. E quando saremo a regime, tutti gli anni avranno lo stesso importo, al momento la situazione è imprevedibile e non definita.

**Il Consigliere Gardenghi** Abbiamo delle entrate in conto capitale che da 2milioni848mila arriviamo a 230 mila. Questa differenza a cosa è dovuta?

**Il Capo settore finanze-bilancio** Dalla relazione allegata al bilancio c'è la previsione delle opere per il 2016 perché la legislatura è al termine mentre va via via calando specialmente per le entrate in conto capitale. Io presumo questo sarà il compito dei nuovi amministratori prevedere il 2017 e 2018.

**Il Consigliere Gardenghi** E' una patata bollente per gli altri, anche per voi. Se tutto è variabile allora .....

**Il Sindaco** E' stato così per tutta la legislatura.

# BILANCIO DI PREVISIONE 2016 -2018 COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (FE)

Prospetto verifica  
rispetto dei vincoli di finanza pubblica  
da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio  
- art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016 -

| Equilibrio entrate finali - spese finali<br>(art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)   | Competenza anno<br>di riferimento del<br>Bilancio 2016 | Competenza anno<br>2017 | Competenza anno<br>2018 |
|--|--|-------------------------|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) (+)   | € 0,00   | € 0,00                  | € 0,00                  |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) (+)  | € 0,00   | € 0,00                  | € 0,00                  |
| C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)  | € 3.615.950,00   | € 3.898.000,00          | € 3.873.000,00          |
| D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)  | € 353.000,00   | € 328.000,00            | € 328.000,00            |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni) (-)   | € 0,00   |                         |                         |
| D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 663, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni) (-)  | € 0,00   |                         |                         |
| D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3) (+)  | € 353.000,00   | € 328.000,00            | € 328.000,00            |
| E) Titolo 3 - Entrate extratributarie (+)  | € 3.373.500,00   | € 2.765.052,00          | € 2.693.613,00          |
| F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale (+)  | € 2.848.098,42   | € 672.971,00            | € 230.000,00            |
| G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (+)   | € 0,00   | € 0,00                  | € 0,00                  |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) (+)   | € 10.190.548,42  | € 7.664.023,00          | € 7.124.613,00          |
| I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato (+)   | € 7.010.450,00   | € 6.576.052,00          | € 6.542.613,00          |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) (+)   | € 0,00   |                         |                         |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (-)  | € 675.000,00   | € 485.000,00            | € 460.000,00            |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (-)   | € 0,00   | € 0,00                  | € 0,00                  |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (-)  | € 10.000,00  | € 10.000,00             | € 10.000,00             |
| I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) (-)   | € 0,00   |                         |                         |
| I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) (-) | € 0,00   |                         |                         |
| I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) (+)   | € 6.325.450,00   | € 6.081.052,00          | € 6.072.613,00          |
| L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato (+)   | € 2.664.122,42   | € 630.000,00            | € 230.000,00            |

*Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)*

Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

|   |         |                |                |                |
|---|---------|----------------|----------------|----------------|
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)  | (+)     | € 0,00         |                |                |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale   | (-)     | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00         |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)   | (-)     | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00         |
| L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 715, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)   | (-)     | € 0,00         |                |                |
| L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)   | (-)     | € 0,00         |                |                |
| L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-)     | € 0,00         |                |                |
| L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 759, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)  | (-)     | € 0,00         |                |                |
| L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)   | (+)     | € 2.664.122,42 | € 630.000,00   | € 230.000,00   |
| M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria  | (+)     | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00         |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)  |         | € 8.989.572,42 | € 6.711.052,00 | € 6.302.613,00 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)  |         | € 1.200.976,00 | € 952.971,00   | € 822.000,00   |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)   | (-)/(+) | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00         |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)   | (-)/(+) | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00         |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)   | (-)/(+) | € 0,00         |                |                |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 420 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)   | (-)/(+) | € 0,00         | € 0,00         |                |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 17 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)   | (-)/(+) | € 0,00         |                |                |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 17 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)   | (-)/(+) | € 0,00         | € 0,00         |                |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)  |         | € 1.200.976,00 | € 952.971,00   | € 822.000,00   |

Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).



L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
**Provincia di Ferrara**

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: .Ragioneria  
Proposta N° 2016/10

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE VALEVOLE PER IL TRIENNIO 2016 -2018 PER APPROVAZIONE PROSPETTO CONTENENTE I DATI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DEL TRIENNIO 2016 - 2018 RILEVANTI IN SEDE I RENDICONTO AI FINI DELLA VERIFICA DEL SALDO TRA LE ENTRATE FINALI E SPESE FINALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 712, L. N. 208/2015 (LEGGE DI STABILITA' 2016)

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole       Contrario

.....  
.....

Li, 18/03/2016

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA

---

DELIBERAZIONE N° .....8..... DEL 31.03.16





**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
**Provincia di Ferrara**

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ragioneria  
Proposta N° 2016/10

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE VALEVOLE PER IL TRIENNIO 2016 -2018 PER APPROVAZIONE PROSPETTO CONTENENTE I DATI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DEL TRIENNIO 2016 - 2018 RILEVANTI IN SEDE I RENDICONTO AI FINI DELLA VERIFICA DEL SALDO TRA LE ENTRATE FINALI E SPESE FINALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 712, L. N. 208/2015 (LEGGE DI STABILITA' 2016)

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole       Contrario

.....  
.....

Li, 18/03/2016

Il Capo Settore

DROGHETTILIA

---

DELIBERAZIONE N° ..... 8 ..... DEL 31.03.16 .....

# COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

- PROVINCIA DI FERRARA -

## VERBALE N. 14

L'anno duemilaquindici, il giorno 17 del mese di marzo 2015, alle ore 11.30, presso la Casa Comunale di Vigarano Mainarda, in via Municipio, n.1, è presente il Revisore dei Conti dott. Renzo Manfrin.

Sono inoltre presenti la Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Lia Droghetti, la Vice Ragioniere Rag. Maria Barbieri, per esaminare la proposta di deliberazione per il Consiglio del 31/03/2016 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE VALEVOLE PER IL TRIENNIO 2016 – 2018 PER APPROVAZIONE PROSPETTO CONTENETE I DATI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DEL TRIENNIO 2016 – 2018 RILEVANTI IN SEDE DI RENDICONTO AI FINI DELLA VERIFICA DEL SALDO TRA LE ENTRATE FINALI E SPESE FINALI, AI SENSI DELL' ARTICOLO 1, COMMA 712, L. N. 208/2015 (LEGGE DI STABILITA' 2016)." e l'allegato prospetto contenete i dati delle previsioni di competenza del triennio 2016 – 2018 rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali.

Il Revisore,

considerato

che l'approvazione della delibera in esame, come indicato nella proposta di delibera deriva dalla necessità di adempiere a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 n. 2018/2015;

rilevato

- che la proposta di delibera è conforme alla normativa vigente;
- che il prospetto allegato e debitamente compilato contiene i dati delle previsioni di competenza del triennio 2016-2018 rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- che i dati in esso contenuti si riferiscono alle previsioni di competenza triennali (2016 – 2018) precedentemente approvate con DCC n. 66 del 22/12/2015;
- che dallo stesso risulta un equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali degli anni 2014 e 2015, ed è positivo per tutto il triennio e specificatamente pari a:
  - o € 1.200.976,00 per l'anno 2016
  - o € 952.971,00 per l'anno 2017
  - o € 822.000,00 per l'anno 2018
- che pertanto si configura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per tutto il triennio ai sensi della normativa vigente in materia.

Per quanto sopra rilevato si esprime parere **favorevole** in relazione alla proposta di deliberazione per il Consiglio comunale del 31 marzo 2016 sopra indicata.

Il Revisore  
dott. Renzo Manfrin

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MUSCO ANTONINO

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.  
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

13 APR. 2016

Addi

Il Messo Comunale  
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria  
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi 13 APR. 2016

Il Capo Settore Segreteria  
MARCO FERRANTE

---

---

### ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal

13 APR. 2016

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

267/2000.

### ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, \_\_\_\_\_

Il Capo Settore Segreteria  
F.to MARCO FERRANTE